

# Annuario 2011

della Pro Grigioni Italiano

Annuario 2011



Annuario 2011

Pro Grigioni Italiano  
Martinsplatz 8  
CH-7000 Coira  
info@pgi.ch | www.pgi.ch



**Annuario della  
Pro Grigioni Italiano 2011**



# Indice



## Impressum

Responsabile: Sacha Zala  
Redazione: Giuseppe Falbo  
Grafica: Erik Dettwiler  
Stampa: Tipografia Crüzer, 7605 Stampa

Pro Grigioni Italiano  
Martinsplatz 8  
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16  
fax +41 81 253 16 22  
e-mail <info@pgi.ch>  
sito www.pgi.ch

© 2012, Pro Grigioni Italiano, Coira

### *Prefazione*

5

### *Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano*

- 7 Consiglio direttivo
- 7 Consiglio delle Sezioni
- 8 Sede centrale della Pgi
- 9 Commissioni permanenti
- 10 Comitati sezionali

### *Attività della Sede centrale*

- 12 Presidenza
- 18 Settore promozione artistica
  - Commissione promozione artistica
- 18 Settore pubblicazioni e media
  - Commissione Collana letteraria della Pgi
  - Almanacco del Grigioni Italiano
  - Quaderni grigionitaliani
  - Giornalino Mondo Nostro
- 22 Settore ricerca
  - Commissione ricerche
- 22 Settore istruzione e lingua
  - Commissione istruzione e lingua

### *Attività dei Centri regionali*

- 23 Centro regionale Bregaglia
- 25 Centro regionale Coira
- 27 Centro regionale Moesano
- 29 Centro regionale Valposchiavo

### *Attività delle Sezioni*

- 32 Pgi Berna
- 32 Pgi Davos
- 33 Pgi Lugano
- 34 Pgi Romandia
- 34 Pgi Sopraceneri
- 35 Pgi Zurigo

### *Premio Cubetto Pgi 2011 a Sara Alloatti*

37

### *Preventivo e consuntivo 2011*

38

### *Bilancio Pgi al 31 dicembre 2011*

41

### *Rapporto di revisione*

43

## Prefazione

*Sacha Zala, presidente della Pgi*



*I membri entranti e uscenti del Consiglio direttivo:  
Agostino Priuli, Stefano Peduzzi, Sacha Zala, Albina  
Cereghetti, Mathias Picenoni, Giancarlo Sala e Tibisay  
Andreetta Rampa (da s. a d.)*

Il 2011 segna per la Pro Grigioni Italiano la fine della prima legislatura disciplinata dagli accordi di prestazione con il Cantone dei Grigioni, ma anche un anno ricco di avvenimenti culturali e contrassegnato da importanti sfide per il Grigionitaliano.

Il 2011 è stato anche l'anno delle *Giornate grigionitaliane*, che il Sodalizio per la prima volta ha voluto organizzare all'estero, e più precisamente nella storica sede del Consolato Generale di Svizzera a Milano, luogo d'incontro per la numerosa comunità svizzera meneghina. Proprio il desiderio d'incontro con il nostro retroterra linguistico-culturale e lo stimolo della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ci hanno motivati a portare nella capitale lombarda la mostra «*Noi e l'Italia*» – l'evento culmine del progetto sovraregionale 2011 – dedicata alla presenza degli italiani nel Grigionitaliano e il loro influsso sul nostro modo di vivere. Ai numerosi partecipanti alle *Giornate* il Sodalizio ha offerto un programma all'insegna dello spettacolo e della cultura. Non sono però mancati i momenti di riflessione e di approfondimento sull'emigrazione italiana nel nostro territorio, un fenomeno che la mostra – che durante l'anno è circolata nel Grigionitaliano e a Coira – ha fatto riscoprire nella sua dimensione storica ma anche nei suoi risvolti quotidiani.

Sul fronte della politica linguistica il Sodalizio si è visto impegnato nel contrastare la *Riforma territoriale e dei comuni* che il Governo retico ha lanciato per semplificare la struttura statale del Cantone. Pur riconoscendo la necessità di ridisegnare l'architettura

istituzionale per renderla più snella ed efficace, la proposta governativa di creare regioni non linguisticamente omogenee al loro interno ha spinto la Pgi a una forte ma doverosa presa di posizione contro la proposta presentata. Oltre al dover constatare che la creazione di una *Regione Grigionitaliano* non è stata presa in considerazione nemmeno come «ipotesi di lavoro» da parte dei responsabili politico-amministrativi del Cantone, la proposta di unire l'Engadina Alta, la Bregaglia e la Valposchiavo in un'unica Regione avrebbe messo in una posizione di minoranza i grigionitaliani. Vi sono stati quindi tutti i motivi per temere che i servizi, a livello cantonale già non riconosciuti alla minoranza italoфона, fossero negati in futuro anche a livello regionale e cioè addirittura all'interno di due regioni grigionitaliane. Se finora per la Pgi valeva l'assioma secondo il quale l'italiano non fosse direttamente minacciato all'interno del Grigionitaliano, per il futuro – visti i piani e le proposte presentate dal Governo – non è azzardato ipotizzare che la nostra lingua possa venire indebolita a livello amministrativo anche *sul nostro proprio territorio*. Se pensiamo, inoltre, al calo demografico pronosticato per il Grigionitaliano, le conseguenze di questo indebolimento nel mondo della scuola sarebbero addirittura catastrofiche. La Pgi non mancherà comunque di far sentire la voce del Grigionitaliano ogniqualvolta i suoi legittimi interessi saranno in discussione.

Ringrazio sentitamente Agostino Priuli e Tibisay Andreetta Rampa per il lavoro svolto nei rispettivi settori e per lo spirito cordiale e di collaborazione che ha contraddistinto la loro permanenza nel Consiglio direttivo.

Nel mese di settembre il nostro socio onorario professor Remo Fasani ci ha per sempre lasciato. Con Remo Fasani il mondo della cultura della Svizzera italiana perde uno dei suoi figli più illustri. In riconoscenza della sua opera accademica e letteraria e per il suo impegno civile in favore della lingua italiana, la Pgi lo ricorderà sempre con grande gratitudine.

## Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

### Consiglio direttivo (Cd)

Presidente della Pgi: Dr. Sacha Zala  
<sacha.zala@pgi.ch>

Vicepresidente: Agostino Priuli, caposettore Promozione artistica  
<agostino.priuli@pgi.ch>

Membri: Tibisay Andreetta Rampa, caposettore Pubblicazioni e media  
<tibisayandreetta@hotmail.com>  
Dr. Mathias Picenoni, caposettore Istruzione e lingua  
<mathias.picenoni@pgi.ch>  
Arch. Albina Cereghetti, caposettore Ricerche  
<albina.cereghetti@pgi.ch>

### Consiglio delle Sezioni (Cs)

Berna: Dr. Renzo Pedrussio, Presidente <renzo.pedrussio@pgi.ch>  
Romandia: Paola Gianoli Tuena, Vicepresidente <paola.gianoli@pgi.ch>  
Bregaglia: Bruna Ruinelli <brui@bluewin.ch>  
Coira: Luigi Menghini <luigi.menghini@pgi.ch>  
Davos: Rezio Vivalda <vivaldawetten@hotmail.com>  
Lugano: Carla Guidicelli-Biondini <carla.guidicelli@pgi.ch>  
Moesano: Aixa Andreetta <aixa.andreetta@pgi.ch>  
Sopraceneri: Piero Casella, Sant'Antoni, 6535 Roveredo  
Valposchiavo: Franco Milani <valposchiavo@pgi.ch>  
Zurigo: Giorgio Lardi <giorgio.lardi@pgi.ch>



*Il vicepresidente Agostino Priuli riceve il regalo di commiato dalle mani del presidente Sacha Zala per il suo lungo impegno nel Consiglio direttivo della Pgi*

## Sede centrale della Pgi

Martinsplatz 8  
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16  
fax +41 81 253 16 22  
e-mail <info@pgi.ch>  
sito www.pgi.ch

Segretario generale: Giuseppe Falbo  
<giuseppe.falbo@pgi.ch>

Operatrice culturale: Alessandra Spagnolo Mantovani  
<alessandra.mantovani@pgi.ch>

Operatori culturali  
dei Centri regionali: Romana Walther, Bregaglia  
<romana.walther@pgi.ch>  
Mariadele Zanetti, Moesano  
<mariadele.zanetti@pgi.ch>  
Arianna Nussio, Valposchiavo  
<arianna.nussio@pgi.ch>

## Commissioni permanenti

### Commissione COPRA

*(Settore promozione artistica)*

Agostino Priuli, presidente  
Raffaella Adobati Bondolfi  
Fabrizio Fazioli  
Marco Francioli  
Riccardo Lurati  
Ramona Plozza Martinez Barrobes  
Armando Ruinelli

### Commissione di revisione

Arno Lanfranchi  
Elena Pizzetti

### Commissione Cr

*(Centri regionali)*

Dr. Sacha Zala, presidente  
Agostino Priuli  
Dr. Renzo Pedrussio  
Aixa Andreetta  
Luigi Menghini  
Franco Milani  
Bruna Ruinelli

### Redazione *Quaderni grigionitaliani*

Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, capored.  
Paolo Parachini  
Stefano Fogliada  
Sabina Paganini

### Redazione *Almanacco del Grigioni Italiano*

Remo Tosio, caporedattore  
Renata Giovanoli-Semadeni, red. Bregaglia  
Lara Boninchi, redattrice Valposchiavo  
Gerry Mottis, redattore Moesano

### Redazione *Giornalino Mondo Nostro*

A cura degli studenti della Sezione di italiano dell'*Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni*, coordinati dal docente Luigi Menghini

### Commissione collana letteraria della Pgi

*(Settore pubblicazioni e media)*

Prof. Dr. Tatiana Crivelli, presidente  
Tibisay Andreetta Rampa  
Dorotea Donth-Francioli  
Rodolfo Fasani  
Paolo Parachini  
Dr. Giancarlo Sala  
Livio Zanolari

### Commissione ricerche

*(Settore ricerche)*

Prof. Dr. Michele Luminati, presidente  
Dr. Gian Casper Bott  
Arch. Albina Cereghetti  
Dr. Marco Marcacci  
Prof. Dieter Schürch  
PD Dr. Mauro Tonolla  
Dr. Stefano Vassere

### Commissione istruzione

*(Settore istruzione e lingua)*

Dr. Mathias Picenoni, presidente  
Luigi Menghini  
Maurizio Michael  
Dante Peduzzi  
Moreno Raselli  
Silva Semadeni  
Vincenzo Todisco

## Comitati sezionali

### Pgi Bregaglia

e-mail: <bregaglia@pgi.ch>  
Presidente: Bruna Ruinelli, Soglio  
Vicepresidente/Attuario:  
Samuel Salis, Casaccia  
Cassiera: Corina Petruzzi, Vicosoprano  
Assessori: Menga Negrini, Casaccia,  
Silvio Giacometti, Stampa  
Revisori: Alberto Giovanoli, Vicosoprano  
Tosca Negrini, Casaccia  
Operatrice culturale:  
Romana Walther, Soglio  
Numero di soci:  
251 (di cui 4 onorari)

### Pgi Coira

e-mail: <coira@pgi.ch>  
Presidente: Luigi Menghini, Coira  
Vicepres.: Federico Godenzi, Coira  
Attuaria: Gabriella Cannabona, Coira  
Cassiere: Vincenzo Marchesi, Coira  
Assessori: Renata Sprecher, Trimmis  
Barbara Vitale, Coira  
Pgi giovani: Tobia Albertini, Coira  
Martino Tschudi, Coira  
Revisori: Albino Plozza, Coira  
Roberto Rampa, Coira  
Operatrice culturale:  
Alessandra Spagnolo  
Mantovani, Haldenstein  
Numero di soci:  
291

### Pgi Moesano

e-mail: <moesano@pgi.ch>  
Presidente: Aixa Andreetta, Cama  
Vicepres.: Stefano Peduzzi, Cama  
Cassiere: Petra Zanini, Grono  
Assessori: Dorotea Donth-Franciolli,  
Monica Lurati,  
Silvia Ponzio, Roveredo;  
Clara Rossini, San Vittore  
Revisori: Roberta Cattaneo,  
Santa Maria i.C.  
Alessandro Tini, Novazzano  
Operatrice culturale:  
Mariadele Zanetti  
Numero di soci:  
228

### Pgi Valposchiavo

e-mail: <valposchiavo@pgi.ch>  
Presidente: Franco Milani, Poschiavo  
Cassiere: Fabio Zanetti, Poschiavo  
Assessori: Angela Brunoldi Bonguglielmi,  
Brusio; Danila Bontadelli Guidi,  
Poschiavo; Irena Monigatti,  
Campascio  
Revisori: Fabio Compagnoni, Poschiavo  
Nando Nussio, Brusio  
Operatrice culturale:  
Arianna Nussio, Brusio  
Numero di soci:  
485

### Pgi Berna

e-mail: <berna@pgi.ch>  
Presidente: Dr. Renzo Pedrussio, Liebefeld  
Vicepres.: Reto Lendi, Ostermundigen  
Cassiere: Dr. Marco Zanetti, Bolligen  
Segretaria: Norma Brand-Pedrussio,  
Liebefeld  
Assessore: Agnese Bronzini, Berna  
Revisori: Mario Cramerer-Strässle,  
Rüfenacht;  
Martina Rätzer-Tön, Münsingen  
Numero di soci:  
107

### Pgi Davos

e-mail: -  
Presidente: Rezio Vivalda, Davos  
Segretaria: Vittoria Michel, Davos  
Cassiera: Bianca Hess, Davos  
Assessori: Sonja Bossi, Davos  
Emma Müller, Davos  
Paolo Obwegeser, Davos  
Tito Paganini, Davos  
Revisori: Aldo Cortesi, Davos  
Daniele Paganini, Davos  
Numero di soci:  
82

### Pgi Lugano

e-mail: <lugano@pgi.ch>  
Presidente: Carla Guidicelli-Biondini  
Vicepres.: Matteo Ariaghi, Rovio  
Segretaria: Ruth Tönz, Viganello  
Cassiere: Fausto Donati, Melano  
Membri: Paolo Ciocco, Breganzona  
Melanie Donati, Melano  
Ebe Tenzi, Pregassona  
Revisori: Verena Lardi, Lugano  
Marco Ferrari, Melano  
Numero di soci:  
128

### Pgi Romandia

e-mail: <romandia@pgi.ch>  
Presidente: Paola Gianoli Tuena, Ginevra  
Cassiere: Italo Triacca, Nyon  
Assessori: Tiziano Cramerer, Epalinges  
Marcello Gervasi, Cessy  
Alberto Gini, Founex  
Reto Kromer, Prilly  
Giulio Perfetta, Le Mont Pélerin  
Revisori: Nicole Good Mohnhaupt,  
Vernier  
Dina Nicolier-Iseppi, Ginevra  
Numero di soci:  
57

### Pgi Sopraceneri

e-mail: -  
Presidente: Piero Casella, Roveredo  
Vicepres.: Ernesto Lurati, Bellinzona  
Segretaria: Nadia Savioni, Monte Carasso  
Cassiera: Rosa Brunner, Bellinzona  
Assessore: Carmen Balmelli, Giubiasco  
Revisori: Filippo Parolini, Gnosca  
Pier Augusto Albricci  
Numero di soci:  
58

### Pgi Zurigo

e-mail: <zurigo@pgi.ch>  
Presidente: Giorgio Lardi, Uster  
Cassiere: Luigi Bondolfi, Zurigo  
Segretario: Aurelio Lanfranchi, Küsnacht  
Assessori: Nelda Fischer-Giovannini,  
Bassersdorf  
Renato Semadeni, Zurigo  
Revisori: Alberto Vassella, Zurigo  
Danilo Zanetti, Zurigo  
Numero di soci:  
85

### Introduzione

Con il 2011 si è conclusa per la Pro Grigioni Italiano la prima legislatura regolamentata dagli accordi di prestazione stipulati con il Cantone. Numerose sono state le attività e le manifestazioni culturali di spicco organizzate durante l'anno. Non sono inoltre mancate le sfide per il Grigionitaliano e per il Sodalizio.

È tempo quindi di tirare brevemente le somme di quanto, in questi quattro anni, è stato fatto. La legislatura si è aperta con la stesura del *nuovo Statuto e dei nuovi regolamenti*, premessa necessaria alla firma degli accordi di prestazione con il Cantone, accordi definiti in ottemperanza alla nuova *Legge cantonale sulle lingue*. La Pgi ha seguito questa nuova normativa in tutto il suo lungo iter parlamentare e l'ha difesa a spada tratta durante la campagna referendaria che la voleva abrogare. È importante ricordare che il massiccio voto venuto dal Grigionitaliano è stato decisivo per vincere il referendum. La *Legge sulle lingue* è infatti di vitale importanza per la Pgi, perché ne legittima l'esistenza con un preciso mandato dello Stato.

Il 2008 è stato anche l'anno dei festeggiamenti per il 90° anniversario del Sodalizio, che si sono tenuti alla Gehla con la manifestazione *Benvenuti in piazza*, durante la quale è stato presentato il Grigionitaliano alla maggioranza tedescofona del Cantone. Sempre nel 2008 si è potuta completare la struttura della Pgi con la creazione del Centro regionale Bregaglia e l'assunzione di un'operatrice culturale.

Il 2009 e il 2010 sono stati contrassegnati dalla progressiva applicazione della nuova immagine grafica della Pgi. La messa in rete del nuovo sito internet, nell'ottobre del

2009, ha fatto lievitare l'interesse degli internauti per le attività del Sodalizio, decuplicando il numero di visitatori. A questo si affianca l'applicazione di un nuovo concetto grafico per le locandine della Sede centrale e dei centri regionali, per il quale è stato incaricato il grafico di origine bregagliotta Giovanni Sciuchetti.

Non va di certo tralasciata la digitalizzazione da parte del Politecnico federale di Zurigo di tutti i numeri dei *Quaderni grigionitaliani*; ben 26'000 pagine, a partire dal 1931, sono ora disponibili in rete. In questo modo i *Quaderni* sono diventati una fonte preziosa e facilmente accessibile per chi si interessa del Grigionitaliano.

Notevole valenza politica e simbolica è riservata alla decisione, da parte del Governo cantonale, di concedere un aumento degli aiuti finanziari destinati alla Pgi pari a 60'000 fr, caduta nel corso del 2010. Se questo adeguamento, sancito dopo ben 26 anni, corrisponde in termini economici pressappoco alla perdita di potere d'acquisto dal 1984, assume valore diverso considerando che esso corrisponde nominalmente all'aumento concesso alla Lia Rumantscha, fino ad ora beneficiaria di aiuti finanziari quattro volte maggiori (il rapporto sale addirittura a dieci volte se si includono gli aiuti in favore delle altre istituzioni romanciofone).

Grazie alle riforme avviate in questi quattro anni, oggi sembra che le attività della Pgi, dalla pianificazione delle manifestazioni nella Sede centrale, nei centri regionali e nelle sezioni, alla loro realizzazione e comunicazione nei media, facciano parte di una routine ormai roduta. Tutto ciò funziona con tale precisione da far apparire tutto facile e normale, ma dietro si cela l'impegno quoti-

diano dei collaboratori, delle redazioni delle pubblicazioni e di tutti coloro che sostengono l'opera del Sodalizio.

### Attività 2011

Per quanto riguarda l'attività della Sede centrale va annoverata l'editoria, che ha visto l'uscita di ben due nuovi volumi della Collana letteraria. Il primo è intitolato *Oltre il confine e altri racconti* di Gerry Mottis, un volume che ha conseguito un buon successo di vendite. La seconda pubblicazione è dedicata al compositore e direttore dell'Orchestra della Svizzera italiana Otmar Nussio. Il volume *Otmar Nussio, una vita «tutta suoni e fortuna»* è stato presentato in ottobre a Coira dalla Professoressa Tatiana Crivelli, presidente della Commissione letteraria della Pgi. Durante l'evento si è esibita in concerto l'orchestra che il maestro Nussio ha diretto per più di 30 anni.

Non va dimenticato l'*Almanacco del Grigioni Italiano*, la pubblicazione di maggior divulgazione del Sodalizio, che il Consiglio direttivo, su suggerimento del caporedattore Remo Tosio, ha voluto rafforzare aumentando la tiratura di quasi 1'200 esemplari. A partire dall'edizione 2012 l'*Almanacco* verrà inviato a tutti i fuochi del Grigionitaliano, anche a quelli che non desiderano la pubblicità.

Nel 2012 vedrà inoltre la luce, nella Collana ricerche della Pgi, il *Dizionario*, il dizionario bregagliotto, versione Sopraporta, di Luigi Giacometti. Questa opera è valse all'autore il premio di riconoscimento per la cultura 2011, che il Governo cantonale gli ha conferito «per il lungo e tenace impegno a favore della salvaguardia e della promozione del dialetto bregagliotto».

Per quanto concerne le manifestazioni a carattere culturale, va segnalata la serie d'incontri con il pubblico e gli studenti, tenutisi a Coira e a Poschiavo, con la scrittrice Dacia Maraini, una tra le personalità di maggior rilievo del mondo letterario italiano.



La Prof. Tatiana Crivelli presenta l'ultimo volume della Collana letteraria della Pgi dedicato al musicista Otmar Nussio

Per quanto riguarda le manifestazioni culturali va ricordato il progetto sovragregionale «*Noi e l'Italia*». Il tema, scelto dalla Pgi per ricordare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che corrisponde anche ai 150 anni di relazioni tra la Svizzera e l'Italia, portava a riflettere sulle relazioni tra noi e il Paese del nostro retroterra linguistico e culturale, relazioni che non sono sempre semplici e distese, ma che comunque incidono in maniera essenziale sul nostro essere e la nostra identità di svizzeri di lingua italiana. Il filo conduttore degli eventi è stata la mostra itinerante *I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861-2011*, ideata dallo storico Andrea Tognina, che ha ripercorso le tracce della presenza italiana nel Grigionitaliano. La mostra, che ha fatto tappa in tutto il Grigionitaliano e a Coira, è stata affiancata da varie attività culturali e ricreative legate al territorio, nonché dallo spettacolo *Migrando* del gruppo C@ntastorie.



Mostra «Noi e l'Italia» presso il Centro svizzero a Milano

Si inserisce nello stesso progetto l'organizzazione della 5ª edizione delle *Giornate grigionitaliane*, che nel 2011 si sono tenute per la prima volta oltre i confini nazionali. Il 29 e 30 settembre la Pgi è stata infatti presente presso il Centro Svizzero di Milano con un ricco programma di manifestazioni: oltre alla mostra curata da Andrea Tognina sull'immigrazione italiana nel Grigionitaliano e l'esibizione del gruppo C@ntastorie, lo spettacolo di Ferruccio Cainero *Caineriade* e l'intervento di Sergio Savoia sul suo *Svizzionario*.

#### Seminario quadri Pgi

Organizzato per la seconda volta, si è tenuto il 30 aprile e il 1º maggio a Poschiavo il *Seminario quadri*, a cui hanno partecipato una ventina di persone. Dopo le modifiche avvenute con la riduzione a una sola Assem-

blea dei delegati annuale per la discussione del preventivo e lo scarico del consuntivo, la validità della soluzione adottata con l'organizzazione di questo appuntamento sembra essere riconfermata. Questo *forum*, a cui prendono parte i principali attori del Sodalizio, dovrebbe servire ad agire con sufficiente anticipo, garantendo maggiore sicurezza e unità d'intenti, nella pianificazione del tema sovraregionale, l'evento farò attorno al quale ruotano le attività d'animazione della Pgi. In occasione di questo incontro gli organi dell'associazione hanno potuto prendere visione dello stato dei lavori relativi al progetto sovraregionale, dedicato nel 2011 al rapporto con l'Italia, e lanciare delle proposte per gli anni a venire. Tra le proposte emerse vi sono i temi delle donne nel Grigionitaliano, le migrazioni e, per la pianificazione a lungo termine, i temi della lingua e del dialetto.



noi  
e  
l'Italia

la Pro  
Grigioni Italiano  
invita alle  
Giornate  
grigionitaliane

Milano  
Centro Svizzero  
29 settembre  
2011

**Programma**  
ore 14.30  
Apertura delle giornate con lo spettacolo «Caineriade» Ferruccio Cainero  
ore 16.00  
Lecture da «Lo Svizzionario» Sergio Savoia  
ore 17.30  
Saluto ufficiale del Presidente della Pgi Sacha Zala e del Console generale di Svizzera a Milano Massimo Baggi  
ore 17.50  
Spettacolo «Migrando» i C@ntastorie  
ore 19.30  
Apertura della mostra «I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861-2011»  
Seguirà aperitivo

Informazioni  
[www.pgi.ch/noielitalia](http://www.pgi.ch/noielitalia)  
Tel. +41 (0)81 252 86 16

Per l'italiano in Svizzera, l'anno non è cominciato sotto i migliori auspici. Il Sodalizio infatti è dovuto intervenire con vigore e a più livelli per osteggiare la proposta del Governo sangallese di abolire l'italiano quale lingua di maturità nei licei cantonali, promuovendo una petizione che ha raccolto oltre 6'000 firme, prendendo posizione nei media svizzeri e contattando tutte le frazioni del parlamento sangallese. Questo sforzo della Pgi, in coro con altre forze della Svizzera italiana, è stato coronato da successo: il parlamento sangallese, con una chiara maggioranza, ha respinto la proposta dell'Esecutivo di stralciare l'italiano quale materia d'insegnamento, ribadendo l'importanza dell'insegnamento dell'italiano non solo per la coesione nazionale, ma anche per i numerosi italofoeni che abitano nella Svizzera orientale.

Il temuto effetto a catena della proposta del Governo sangallese si è purtroppo avverato. Anche il Governo del Canton Obvaldo è intenzionato ad abolire l'insegnamento dell'italiano nel suo unico liceo. Anche in questo caso la Pgi si è mossa per tentare di evitare che questa eventualità si concretizzi.

Di ben altra natura sono i segnali che provengono da Berna, incoraggianti per l'italiano. L'Amministrazione federale sta potenziando sensibilmente i propri servizi di traduzione. Per promuovere il plurilinguismo al suo interno, i funzionari italofoeni potranno sempre più lavorare nella propria lingua e il Consiglio federale ha promesso che l'italiano sarà utilizzato con più coerenza nei canali d'informazione della Confederazione. Questa perlomeno è la promessa del Consiglio federale.

Sempre per quanto riguarda gli italofoeni nell'Amministrazione federale – grazie anche a una mozione presentata dal Consigliere nazionale Ignazio Cassis – l'Ufficio del personale sta redigendo un manuale per realizzare l'obiettivo, fissato nell'*Ordinanza della Legge federale sulle lingue*, di un valore di riferimento del 7% di italofoeni in tutte le classi

salariati. L'avvicendamento alla testa del Dipartimento federale dell'Interno sembra pertanto aver giovato alle sorti dell'italiano a Berna.

Grazie a un lungo lavoro di persuasione della Pgi, si fa sempre più largo nella società civile e nel mondo della cultura ticinese un concetto linguistico di Svizzera italiana che non si limiti soltanto al territorio del Ticino e del Grigionitaliano, ma che abbracci tutti gli italofoeni che vivono in Svizzera. Sembra ormai essere chiaro che soltanto l'unione di tutte le forze permetterà di promuovere e salvaguardare efficacemente la *nostra lingua* in tutto il Paese.

#### *La grande minaccia della «Riforma territoriale»*

Se a livello nazionale vi sono motivi per un cauto ottimismo, ben altra è la situazione a livello cantonale. Dopo la chiara e doverosa presa di posizione della Pgi alle affermazioni del presidente di Grigioni Turismo secondo il quale le lingue minoritarie sarebbero soltanto un aspetto folcloristico del Cantone, con altrettanta chiarezza il Sodalizio è dovuto intervenire nella discussione sulla *Riforma territoriale e dei comuni*. Pur riconoscendo la necessità di riformare e semplificare la struttura statale del Cantone, è motivo di grande delusione e amara sorpresa per la Pgi constatare che neanche a livello di pianificazione si sia pensato a una «*Regione Grigionitaliano*». Questa delusione è tanto più comprensibile considerando che tra le varianti proposte dal Governo ve ne sono state anche di quelle che prevedevano regioni geograficamente altrettanto disgiunte e addirittura meno popolate del Grigionitaliano. Per quanto riguarda i comuni, il Governo ha ribadito la necessità di mantenerne l'omogeneità linguistica in caso di fusione. Lo stesso Governo ha proposto però con assoluta incoerenza la creazione di una Regione trilingue comprendente l'Engadina Alta, la Breaglia e la Valposchiavo. Sostanzialmente gli

aspetti della proposta del Governo che hanno indotto la Pgi a esprimere forti perplessità sono stati due:

Per la Pgi è stata fonte di notevole sconcerto aver dovuto constatare che il suo quotidiano impegno costruttivo di quasi un secolo non sia stato sufficiente ad affermare l'esistenza del Grigionitaliano presso i responsabili politico-amministrativi del Cantone. Questo è tanto più vero considerata l'importanza di questa riforma, che intende ridisegnare in modo radicale l'architettura istituzionale del Cantone. Il termine che definisce le regioni italofone del Cantone esiste persino da più di 150 anni – basti pensare al settimanale *Il Grigione Italiano*, fondato nel 1852 – tuttavia il Governo si rifiuta sistematicamente di utilizzarlo. Si fa quindi fatica a non vedere nella proposta presentata nell'autunno 2010 dal Governo un chiaro disegno per frantumare l'unità degli italofoeni nel Cantone e aggregarli ad altre regioni, mettendoli in questo modo sempre in minoranza.

Si tratta di un classico esempio di politica del *divide et impera*. Non è difficile dedurre come in questa nuova situazione di minoranza – ipoteticamente anche all'interno delle nostre proprie regioni! – il Grigionitaliano sarebbe stato ulteriormente marginalizzato a livello legislativo e amministrativo. Dover constatare che in una riforma istituzionale così profonda, come quella presentata dal Governo cantonale, non si sia parlato di una «*Regione Grigionitaliano*» nemmeno quale variante ipotetica tra le tante presentate, dimostra una volta di più la scarsa considerazione che gode la minoranza italofoena a Coira.

La proposta del Governo era inoltre insostenibile perché avrebbe messo in pericolo il servizio pubblico in italiano nel Grigionitaliano. Tra i futuri compiti delle regioni ve ne sono di quelli nei quali la lingua ha un'importanza fondamentale, come per esempio per il servizio sociale, per gli ospedali, per le scuole professionali, per la protezione dei minori e degli adulti. Le regioni si assume-

ranno inoltre anche i compiti giudiziari dei distretti. Vi è da temere che i servizi, già negati agli italofoeni a livello cantonale, sarebbero ben presto stati negati anche in territorio grigionitaliano.

Il Gran Consiglio continuerà il dibattito sulla riforma istituzionale. La chiara presa di posizione della Pgi, ripresa ampiamente dai media, è stata doverosa in quanto ha reso attenti sugli aspetti linguistici, dei quali non tutti sembravano averne ancora compreso la portata. A questo proposito conforta constatare che la minoranza romancia sembra aver capito sempre più chiaramente che la riforma avrà delle ripercussioni sulla lingua. Dal canto suo, la Pgi intende continuare a seguire attentamente il processo di riforma. Chiederà inoltre al Cantone di raccogliere dati demografici sul numero di italofoeni, in particolare in Alta Engadina, che permettano finalmente di fare chiarezza sulle necessità della minoranza italofoena grigione per quanto riguarda il servizio pubblico che sarà riorganizzato all'interno del nuovo assetto istituzionale cantonale.

La Pgi, in ogni caso, non intende calare il livello di guardia sulla politica cantonale e resta pronta a intervenire in maniera decisa qualora dovesse vedere minacciati i legittimi diritti della minoranza italofoena.

## Settore promozione artistica

caposettore: *Agostino Priuli*

La promozione artistica nel 2011 è stata svolta soprattutto dalle sezioni, che hanno proposto innumerevoli importanti e apprezzati progetti, parte integrante delle rispettive relazioni.

### Commissione promozione artistica

presidente: *Agostino Priuli*

Il nuovo «Progetto COPRA 2010», di cui il Consiglio direttivo ha preso conoscenza nella propria seduta del 14 aprile 2010, è stato presentato nei suoi dettagli in occasione dell'Assemblea dei delegati della Pgi del 23 ottobre 2010 a Coira. La Commissione ha quindi dato inizio alle attività di realizzazione dei singoli progetti, che si concretizzeranno nel corso dei prossimi due anni.

L'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), costituitasi nella rispettiva Fondazione, di cui fa parte pure il Cantone dei Grigioni, e sostenuta dall'Associazione degli Amici dell'Orchestra della Svizzera italiana (AOSI), l'8 ottobre 2011 ha tenuto sotto la direzione di Hubert Soudant un apprezzatissimo concerto presso l'Auditorium della Banca Cantonale Grigione a Coira. Questo in occasione della presentazione del 15° volume della Collana letteraria della Pgi *Otmar Nussio, una vita «tutta suoni e fortuna»*, pubblicazione curata da Tania Giudicetti Lovaldi e presentata dalla Prof. Tatiana Crivelli, presidente della Commissione Collana letteraria della Pgi. Il concerto ha avuto un significato particolare, in quanto il grigionese Otmar Nussio fu per lunghi anni dirigente dell'OSI.

## Settore pubblicazioni e media

caposettore: *Tibisay Andreetta Rampa*

L'attività editoriale della Pgi ha mantenuto fede anche quest'anno al suo impegno culturale, proponendo, oltre alle sempre interessanti edizioni periodiche, i *Quaderni grigionitaliani*, *L'Almanacco del Grigioni Italiano* e il *Giornalino Mondo Nostro*, un nuovo volume della *Collana letteraria della Pgi*, intitolato *Otmar Nussio, una vita «tutta suoni e fortuna»*. Questo volume, uscito a solo un anno di distanza dalla silloge di racconti di Gerry Mottis, testimonia la solerzia della Commissione Collana letteraria, che, sotto la guida della sua nuova e dinamica presidente, la Professoressa Tatiana Crivelli, continua con entusiasmo la sua attività e guarda a numerosi progetti da concretizzare. Per l'approfondimento di tutte le pubblicazioni della Pgi si rimanda ai seguenti paragrafi.

### Commissione Collana letteraria della Pgi

presidente: *Prof. Dr. Tatiana Crivelli*

Nel corso del 2011 la Commissione Collana letteraria ha visto rinnovarsi la sua composizione, ma sotto la guida di una nuova presidente – la Prof. Dr. Tatiana Crivelli, Ordinaria di letteratura italiana presso l'Università di Zurigo – i lavori sono proseguiti nel segno della continuità. La Collana letteraria della Pgi ha infatti ripreso le sue attività a pieno ritmo e, come preannunciato nel resoconto 2010 dall'allora presidente della Commissione, Prof. Dr. Renato Martinoni, ha dato alle stampe, nell'autunno 2011, il

suo quindicesimo volume, intitolato *Otmar Nussio, una vita «tutta suoni e fortuna»*. Il libro raccoglie, per le cure di Tania Giudicetti Lovaldi, le pagine autobiografiche di un engadinese d'eccezione, quell'Otmar Nussio che, a partire dal 1938 e per un trentennio, diresse l'Orchestra della Radiotelevisione luganese (oggi OSI) e, anche in veste di compositore, promosse in maniera determinante lo sviluppo della scena musicale della Svizzera italiana. Nel volume, la ricchezza del contesto culturale è messa in luce da puntuali note esplicative, da un ampio regesto biografico, da un'aggiornata bibliografia letteraria, critica e musicale, nonché, in sede di prefazione, da una preziosa ricostruzione dell'ambiente musicale svizzero-italiano, a firma della musicologa Anna Ciocca-Rossi. Completano l'edizione una scelta di componimenti poetici inediti di Otmar Nussio e alcuni interessanti documenti fotografici, a cui si aggiunge, in copertina, la preziosa riproduzione di un paesaggio alpestre del fratello di Otmar, Oscar Nussio, che ritrae il gruppo Vedret. Particolare motivo di orgoglio per la Commissione è stato – in occasione dell'avvio di una serie di presentazioni del volume (che è proseguita a Zurigo e che si concluderà nel 2012 a Lugano e a Brusio) – l'aver potuto ospitare a Coira, l'8 ottobre 2011, un concerto dell'Orchestra della Svizzera italiana, diretta da Hubert Soudant, nel corso del quale sono state eseguite musiche di Otmar Nussio.

Parallelamente ai lavori di edizione del 15° volume la Commissione ha portato avanti i piani di lavoro per l'allestimento delle prossime pubblicazioni, che proseguiranno a ritmo biennale e che prevedono la realizzazione, per il 2013, di un volume dedicato alle leggende grigionesi.



## Almanacco del Grigioni Italiano

caporedattore: Remo Tosio

Il 2011 è stato l'Anno europeo delle attività di volontariato. L'Almanacco del Grigioni Italiano è una di quelle istituzioni che vive proprio grazie al volontariato. È doveroso quindi ringraziare i redattori per il loro costante impegno: Renata Giovanoli-Semadeni per la Bregaglia; Gerry Mottis per il Moesano; Lara Boninchi Lopes per la Valposchiavo; Remo Tosio per la Parte generale. In 320 pagine l'edizione 2012, la 94ª annata, raccoglie un centinaio di contributi redazionali, poesie e tavole fuori testo a colori. Il tutto arricchito da numerose fotografie. Gli argomenti spaziano dall'attualità alla storia, dalla letteratura alle arti visive. Da alcuni anni viene spedito a tutti i fuochi del Grigionitaliano, ma quest'anno è stato distribuito anche agli indirizzi che non desiderano ma-



## Almanacco del Grigioni Italiano 2012



teriale pubblicitario. In effetti l'Almanacco non è una pubblicità, ma un importante strumento culturale per difendere e promuovere l'identità italoфона nel Cantone dei Grigioni.

## Quaderni grigionitaliani

caporedattore:  
Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand

Nel 2011 i *Quaderni grigionitaliani* hanno pubblicato quattro numeri, per un insieme di quasi cinquecento pagine.

Il primo è stato dedicato alla situazione delle lingue in un contesto sociale e culturale sempre più caratterizzato dalla globalizzazione. Contiene gli approfondimenti delle tematiche discusse nell'ambito di un convegno internazionale che si è svolto dal 2 al 5 giugno 2010 nel Denklabor Villa Garbald, incontro organizzato da Mario Frasa, del Centro di dialettologia e di etnografia del cantone Ticino, e da Marco Baschera, del Seminario di letterature comparate dell'Università di Zurigo, con la partecipazione di filosofi del linguaggio, linguisti, giuristi, critici letterari, artisti e scrittori attivi e noti in ambito nazionale e internazionale. Prendendo spunto dalla situazione della valle Bregaglia, i contributi affrontano problematiche relative al futuro delle lingue della Svizzera e dell'Europa, che tendono da un lato a una progressiva uniformità e dall'altro, in seguito all'incontro di culture e lingue diverse, a una crescente complessità. Tali questioni vengono tematizzate nell'ottica del rapporto fra realtà locale e globalizzazione, nel quale rientra anche il rapporto fra lingua e immagine.

Il secondo numero ha avuto per temi principali le ferrovie, l'emigrazione e il territorio. Due articoli, uno sulla linea della Mesolcina e uno su quella mai attuata della Bregaglia, vengono a completare il trittico cominciato nel 2010 con un saggio sulla Ferrovia del Bernina (Valposchiavo). Un articolo sulla fortuna dei pasticciere bregagliotti, prima a

Venezia, poi nel resto dell'Europa, ha aperto un altro trittico, che è stato completato entro l'anno da altri due contributi sull'emigrazione dalla Bregaglia. L'attenzione si è concentrata poi sul territorio con quattro saggi dedicati a un decennio di mostre d'arte alla rimessa Castelmur a Stampa-Coltura, al restauro della chiesa e dell'ospizio di San Gaudenzio a Casaccia, all'eventuale fusione di Brusio e Poschiavo e alle scritte sulle pietre dei più remoti pascoli della Val Calanca. Una *suite* di poesie e di prose inedite di Ivo Zanoni chiude il numero.

Letteratura, arte e storia sono stati i tre temi maggiori del terzo numero. La rivista pubblica in anteprima un'ampio capitolo di quella *Suite in là con gli anni* a cui Giorgio Orelli sta lavorando da tempo, e che, secondo l'articolo che gli dedica Pietro De Marchi, è molto significativo della tecnica compositiva del poeta e prosatore ticinese. Marcello Abbiati studia l'influenza del pittore Giovanni Segantini, che trascorse gli ultimi anni nei Grigioni, su artisti austriaci e svizzeri. Alla storia dell'emigrazione dalle valli è dedicata la seconda parte del trittico sul diario del bregagliotto Flurin Lozza a cura di Andrea Candreia, mentre un ampio dossier curato da vari autori studia i molteplici aspetti della ricostruzione della casa per anziani *Mater Christi* di Grono, ripercorrendo anche le tappe importanti delle sue passate vicende. L'implicazione del predicatore cattolico Nicolò Rusca nelle tre dispute teologiche tenutesi in Valtellina nel Cinquecento sono oggetto di una rivisitazione critica di Battista Rinaldi. La pubblicazione, in versione inedita italiana a cura di Gian Primo Falappi, di un articolo di Richard Hänzli su una tradizione folcloristica walser di Splügen (Rheinwald) e una breve raccolta poetica di Gerry Mottis concludono il numero.

A *Noi e gli altri*, cioè a quel continuo flusso di scambi di persone, di merci e di idee che caratterizza da sempre il Grigionitaliano, è stato dedicato il quarto numero. Tre articoli hanno per tema la Valtellina: due sui diari di patrioti valtellinesi che parteciparono

alla spedizione dei Mille e su estratti di un carteggio di Paolo Arcari, professore valtellinese che insegnò nelle università svizzere nel primo Novecento, e un terzo sui rapporti fra Bregaglia e Valchiavenna negli anni delle lotte per l'unità d'Italia. La seconda parte del numero è costituita dallo studio della lingua del diario di Flurin Lozza e costituisce la terza parte del trittico dedicato a questo argomento. Il numero si conclude inoltre con quattro componimenti inediti di Maria Pianezi Marcacci.

## Giornalino Mondo Nostro

caporedattore: Luigi Menghini

Nel quadro delle ricorrenze per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la tematica proposta quest'anno dal gruppo redazionale agli allievi del Grigionitaliano per il giornalino *Mondo Nostro* affronta l'argomento delle relazioni tra l'Italia e il nostro territorio. È interessante vedere, attraverso gli occhi dei bambini, quali siano le caratteristiche, le differenze e le peculiarità dello stretto rapporto che lega il Grigionitaliano alla vicina Penisola. Possono sorprendere, a volte, le visioni stereotipate o condizionate da punti di vista adulti delle considerazioni dei bambini, d'altronde devono essere lette con la magnanimità che considera l'età e le influenze dei piccoli scrittori. Il ricco corredo iconografico rappresenta attraverso i coloratissimi disegni aspetti che non sempre filtrano attraverso i testi.

Il lavoro di preparazione, come quello di redazione, è stato svolto da un nuovo gruppo di futuri insegnanti di scuola elementare e scuola dell'infanzia dell'Alta scuola pedagogica dei Grigioni e conferma quanto l'opportunità della presa di contatto tra l'ASP GR e il territorio grigionitaliano possa essere arricchente per entrambi. Vi hanno lavorato Cristina De Vecchi (2° SE), Elena Torti (2° SI), Alina Moretti (2° SI), Gion Cortesi (2° SE), Lisa-Maria Bertossa (2° SI).

## Settore ricerca

caposettore: *Albina Cereghetti*

Lo scopo della Commissione ricerche è quello di sostenere attività di ricerca, coordinare e supportare le attività già esistenti, nonché assumersi un ruolo proprio di ricerca laddove non vi siano iniziative specifiche. La Commissione, nella sua funzione di consiglio scientifico per i *Quaderni grigionitaliani*, ha incontrato il caporedattore dei *Quaderni*, Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, per il resoconto dell'anno 2011 e la programmazione dell'annata 2012.

## Settore istruzione e lingua

caposettore: *Dr. Mathias Piconi*

Nel 2011 la Pgi ha allacciato numerosi rapporti con le autorità scolastiche ticinesi e le associazioni di categoria dei docenti, in particolare quelli di italiano, per monitorare l'insegnamento dell'italiano a livello dei cantoni. Le informazioni ottenute serviranno al Sodalizio per meglio formulare la sua politica linguistica a livello federale. Nell'ambito delle associazioni a difesa dell'italiano, la Pgi si conferma un partner affidabile e sempre più apprezzato.

### Commissione istruzione e lingua

presidente: *Dr. Mathias Piconi*

Gli obiettivi da seguire attualmente in ambito scolastico sono due: sostenere l'apprendi-

mento dell'italiano L2 nei Grigioni e vigilare sulle riforme scolastiche affinché le lingue nazionali non ne escano svantaggiate.

L'attività della commissione si è concentrata soprattutto sul Canton San Gallo dove l'Esecutivo aveva proposto l'abolizione dell'italiano quale materia di maturità nei licei. Il Sodalizio, consapevole dell'importanza (anche) simbolica di questa proposta per l'italiano in Svizzera e, soprattutto, dell'«effetto domino» che poteva causare in altri cantoni tedescofoni, è intervenuto con determinatezza e grande presenza mediatica informando le autorità preposte a livello federale e sollecitando il parlamento sangallese a voler rivedere quella che in primo luogo doveva essere una misura di risparmio. Gli interventi nei media, la conferenza organizzata a San Gallo, le lettere inviate alle autorità a livello cantonale e federale hanno sortito l'effetto sperato: dopo un acceso dibattito il legislativo cantonale si è pronunciato, a grande maggioranza, per il mantenimento dell'insegnamento dell'italiano nei licei.

## Attività dei Centri regionali

### Centro regionale Bregaglia

presidente: *Bruna Ruinelli*

Animazione, mediazione e professionalità sono stati i criteri per l'allestimento del programma 2011. Una piattaforma che tiene conto dei vari aspetti della regione, rivolto a una comunità con interessi differenziati.

**Progetto sovregionale** La mostra *I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861–2011* curata da Andrea Tognina, ha fatto tappa in settembre a Farzett, punto di

riferimento per antonomasia del passaggio degli italiani in Bregaglia, siano essi lavoratori frontalieri o villeggianti. Ad ammirare le foto esposte al *fungo* e ad ascoltare le interviste raccolte da Paola Beltrame, in sottofondo melodie degli anni '60 prodotte da un autentico juke box, è accorsa molta gente di qua e di là dal confine. Nello spazio bar della stazione di servizio hanno fatto da cornice la proiezione di *Siamo italiani* di Alexander J. Seiler del 1964 e lo spettacolo *Migrando*, storie e canzoni dell'emigrazione italiana in Svizzera, con Marina Frigerio, Umberto Castra e Luigi Fossati.

**Cinema** In sintonia con il tema sovregionale, la rassegna *Cinema un lunedì al mese*, in collaborazione con la Fondazione Garbald, ha proposto ai cinefili di ripercor-

Scena della pièce «C'era una volta Jenatsch»  
al Palazzo Castelmur



rere – a scadenze mensili nel Roccolo – la storia d'Italia attraverso la visione di quattro classici del film italiano.

**Arti visive** In stretta collaborazione con la Pgi Bregaglia, il museo Bregaglia Ciäsa Granda ha reso omaggio a Vitale Ganzoni con una mostra e una pubblicazione, una raccolta di testimonianze di persone che l'hanno conosciuto. Curatore di entrambe è stato l'artista Bruno Ritter. *A passeggio con Vitale Camillo Ganzoni* ha voluto essere una passeggiata a ritroso nel tempo ripercorrendo le principali tappe della vita di questo personaggio poliedrico, che è stato soprattutto insegnante, ma anche pittore, artigiano e promotore dell'Esposizione artigianale di Soglio, della Ciäsa Granda e quindi della stessa Società culturale.

**Cabaret** *100% Happy*, il cabaret satirico-musicale di e con Luca Maurizio, ha richiamato a Maloja molti giovani, che il 19 marzo hanno seguito con interesse le vicissitudini dell'essere umano in un mondo dove «il sogno di tutte le civiltà del passato verrà realizzato: ozio e perfezione. E tutto ciò grazie a un minuscolo chip trapiantato in testa che consente al cervello di essere ininterrottamente in rete».

**Lirica** Con *Sono corvi visti da lontano / Raben, in der Ferne* Leonardo Gerig, con Mevina Puorger, traduttrice e Fernando Iseppi, amico e collega, ha presentato la sua prima pubblicazione di poesie. Domenica 17 aprile la sala comunitaria a Castasegna ha aperto le porte a interessati dei sonetti di Leonardo Gerig che celebrano il continuo muoversi tra nord e sud, e a conoscenti accorsi per ascoltare e salutare l'autore, per l'occasione ritornato al paese che l'ha visto crescere.

**Letteratura e musica** *Poeti e pastori. Tra letteratura e musica*. Un vertice interattivo tra Alpi e Appennino per tematizzare il legame tra pastorizia ed espressione letteraria. I poeti e pastori estemporanei dell'Alto Lazio, che

si esibiscono con il canto a braccio – improvvisazioni in ottava rima e cantate in terzine e quartine accompagnate da ciaramella e organetto – si sono incontrati con gli autori che si ispirano alla vita dei pastori nelle Alpi, Arno Camenisch, Bodo Hell e Leo Tour. Un incontro tra l'italiano, il tedesco e il romancio. Un progetto in collaborazione con il Denklabor Garbald presso il Collegium Helveticum che il 13 e 14 maggio ha richiamato a Castasegna e a Bondo anche esponenti del mondo della pastorizia delle Alpi e degli Appennini.

**Musica** Il 4 giugno l'*Ensemble mediterraneo* del chitarrista Livio Gianola, abile interprete del flamenco, ha intrattenuto gli appassionati accorsi anche dalla vicina Italia e dato avvio alla stagione estiva nel salone del Palazzo Castelmur, dove il 14 agosto, il *Trio Laetare* – in collaborazione con *Musica e Natura* – si è esibito con un concerto all'insegna dei suoni delle pietre. Il 25 agosto, nella chiesa di Soglio, è stata la volta di *Elegie*, con l'Orchestra da camera dei Grigioni, diretta da Sebastian Tewinkel. Ospiti: Christoph e Martin von der Nahmer, solisti della Berliner Philharmoniker. Il ciclo musicale si è concluso il 28 dicembre nella chiesa Santa Trinità di Vicosoprano con Michele Montemurro, virtuoso del pianoforte, esibitosi su un Fazioli gran coda. La chiesa, gremita fino all'ultimo posto, si è rivelata un'ottima sala d'ascolto per un recital di solo piano.

**Animazione** «*Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei loro sogni*». Ispirato a questa affermazione di E. Roosevelt, il laboratorio di teatro e musica, rivolto ai ragazzi e animato da Piera Giannotti, Federica Testa e Emanuel Rosenberg, ha ridato vita alle piazze di Borgonovo e di Bondo (22 e 23 luglio), richiamando un fedele pubblico di grandi e piccoli, accorso ad applaudire *Il sogno*, rappresentato anche a Maloja, nella sala multiuso.

**Teatro** Il 5° anniversario del Festival di teatro al Castelmur, svoltosi l'ultimo fine set-

timana di luglio a Coltura, è stato aperto con la mostra *E a teatro c'era un fotografo* di Corrado Marzullo, allestita nella Rimesa, permettendo al pubblico di ripercorrere attraverso delle immagini i momenti salienti delle precedenti edizioni.

La giovane compagnia elvetica *Paula fliegt*, con lo spettacolo *Zünder*, ha richiamato un pubblico *da strada*. *Balocco*, assolo di danza del coreografo Giorgio Rossi, ha costituito la proposta sperimentale del programma, mentre *Brum* della *Compagnia Drammatico vegetale di Ravenna* – rivolto ai bimbi – ha trascinato anche i grandi nel mondo in cui niente è impossibile. *Mannaggia 'a mort*, del gruppo *Principio attivo teatro*, battaglia tra un uomo in pigiama e la sua ombra, in bilico tra poesia e ironia, ha concluso l'edizione.

**Jürg Jenatsch** L'evento clou del 2011 è stata la rappresentazione nel Palazzo Castelmur, con una suggestiva scena in giardino, di *C'era un volta Jürg Jentsch*, versione bregagliotta dello spettacolo prodotto da *Churer Ensemble* e *400asa*, già andato in scena a Coira e a Zurigo. La compagnia è riuscita a inquadrare questo controverso personaggio, ponendolo a confronto con i giorni nostri. La versione si è basata sul racconto di Conrad Ferdinand Meyer, edizione tedesca e italiana, con riferimenti al libretto di Giacomo Maurizio *Jürg Jenatsch: tragedia storica grisciunseisa in dialet bargaiot da Visavran in 4 at*. Un coro transfrontaliero *ad hoc*, diretto da Alfredo Montemurro, ha fatto da cornice emozionale al racconto teatrale, che ha richiamato numerosi spettatori, riempiendo, venerdì e sabato 21 e 22 ottobre, ogni angolo dell'imponente salone.

## Centro regionale Coira

*presidente: Luigi Menghini*

Il 2011 è stato per la sezione del capoluogo retico un anno di cambiamenti e di transizione, poiché il Comitato sezionale è stato qua-

si totalmente rinnovato. A marzo sono stati infatti eletti quattro nuovi membri, che sono andati a ricoprire cariche importanti tra cui quella del presidente e del vicepresidente. Il nuovo gruppo di lavoro ha garantito comunque continuità nel lavoro del comitato uscente, realizzando quasi *in toto* il programma definito l'anno precedente e iniziando già a impostare contatti e collaborazioni per le manifestazioni del 2012.

La volontà di farsi conoscere e proporre eventi di qualità si è tradotta in maggiori collaborazioni con enti, istituzioni e anche privati della regione di Coira e non solo.

Scuole, biblioteche, associazioni culturali, fondazioni, teatri e sponsor privati hanno permesso di poter ampliare e diversificare l'offerta e di soddisfare, almeno in parte, i disparati interessi del pubblico che segue le attività della Pgi Coira.

C'è tuttavia ancora una certa difficoltà nell'essere presenti nell'agenda della stampa germanofona; uno degli obiettivi, che il nuovo comitato si è prefissato, è proprio quello di migliorare tale aspetto, oltre a voler consolidare e magari anche ampliare la nutrita rete di collaborazioni, che già da diversi anni permette al Sodalizio di poter presentare un calendario ampio e variegato.

**Storia e Letteratura** L'anno culturale 2011 è stato inaugurato con la presentazione del successo letterario del 2010 *Il Barone de Bassus* di Massimo Lardi, una biografia romanizzata, dedicata a questo singolare personaggio e grande politico, che ha visto Lardi impegnato per molto tempo nella ricerca di documenti al fine di ricostruire minuziosamente la sua vita e da qui dar vita a un romanzo storico.

In febbraio la Pgi Coira e la Pgi Valposchiavo hanno avuto l'onore di poter ospitare la grande scrittrice italiana Dacia Maraini. Nel suo *minitour*, articolato in tre incontri a Coira e Poschiavo, moderati da Fernando Iseppi e Vincenzo Todisco, la scrittrice ha presentato a un folto pubblico, accorso

ai tre appuntamenti – tra cui uno dedicato agli studenti della Scuola cantonale grigione e dell’Alta scuola pedagogica dei Grigioni – non solamente le sue opere e i temi ricorrenti in esse, ma anche spaccati della sua esistenza – come ad esempio la prigionia in un campo di concentramento giapponese e l’amicizia con il regista Pierpaolo Pasolini – che hanno permesso di conoscere non solamente l’autrice, ma anche la persona. In tale occasione, il Sodalizio ha potuto contare sul sostegno di numerosi sponsor.

A fine anno la Pgi Coira, per la prima volta in collaborazione con la Biblioteca popolare dei Grigioni, ha presentato il 15° volume della Collana Letteraria della Pgi *Oltre i confini e altri racconti*. Durante la serata l’autore Gerry Mottis, dialogando con Luigi Menghini, ha letto alcuni stralci dei racconti contenuti nella pubblicazione.

**Spettacoli e musica** La musica, declinata secondo diversi generi, è stata la protagonista del calendario eventi della Pgi Coira nei mesi più caldi dell’anno. La stagione è stata inaugurata a maggio con il divertentissimo cabaret di Luca Maurizio *100% Happy*; Luca Maurizio, con ironia, ha portato alla luce temi come la ricerca della felicità a tutti i costi e l’utilizzo, a volte insensato, della tecnologia. Attraverso propri racconti e canzoni il cantante-musicista, accompagnato da Urs Senn, viola della Kammerphilharmonie Grigioni, ha portato i suoi spettatori tra nuvole di filosofia e fantascienza, tra l’incredibile e il possibile di un domani forse nemmeno troppo lontano. Nel mese di giugno i due fratelli, anche nell’arte, Vincenzo e Marco Todisco, si sono esibiti in un incontro musicale e letterario dal titolo *Musichestorie*. In un dialogo tra musica e testi, i due artisti hanno presentato con leggerezza e autoironia racconti popolati da personaggi indimenticabili, incontri suggestivi e trame, che solo la vita con le sue mille sfaccettature è in grado di tessere. Sempre a giugno, soci e simpatizzanti hanno potuto assistere al concerto dedicato a Lucio Battisti del gruppo Armony.

Alla fine di agosto oltre una ventina di iscritti ha avuto la possibilità dapprima di assistere a un intervento tenuto dal soprano Manuela Tuena, dedicato a Verdi, e poi di poter gustare, all’interno della splendida cornice del castello di Haldenstein, l’opera *La traviata*, portata in scena dalla Kammerphilharmonie Grigioni con solisti di portata internazionale, all’interno della rassegna *Schlossoper*.

**Progetto sovraregionale** La Pgi Coira ha organizzato nel mese di novembre un pomeriggio dedicato al tema sovraregionale *Noi e l’Italia*. Presso la Scuola cantonale grigione è stata allestita la mostra *I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861–2011*, introdotta dal curatore Andrea Tognina. Il pomeriggio, organizzato in collaborazione con il Gruppo Valtellinesi e Valchiavennaschi nei Grigioni, ha visto anche la presentazione del libro di Luca Palestra *Così si viveva a Villa e Stazzona*, con interventi dell’autore e di Arno Lanfranchi. In conclusione si è quindi tenuto il concerto dei C@ntastorie, dal titolo *Migrando*.

**Attività del Coro italiano** Anche nel 2011 il teatro dei giovani studenti grigionitaliani ha riscosso molto successo. Nel mese di aprile è stata portata in scena la *pièce* teatrale *La sposa cadavere*, liberamente ispirata al film di Tim Burton. Nel corso dei quattro appuntamenti avuti luogo a Coira e nel Grigionitaliano, i giovani hanno dato ottima prova della loro versatilità e capacità nella recitazione e nel canto. Oltre all’annuale rappresentazione, il Coro italiano ha organizzato una pizzoccherata e diverse feste, a una delle quali sono stati invitati con gran successo anche colleghi germanofoni. Da non dimenticare l’annuale attività sportiva, riproposta ogni anno, e la partecipazione al torneo di *Pallavolo Notte* organizzato dall’Associazione sportiva di pallavolo di Poschiavo.

**Attività del Coro della sezione di Coira** Anche quest’anno all’inizio di novembre ha avuto luogo l’annuale castagnata della Sezio-

ne organizzata dal Coro e che vede l’esibizione in canti popolari e tradizionali dei 26 elementi del gruppo. Quest’anno l’affluenza è stata elevata e ciò ha reso la serata indimenticabile. Oltre a ciò il Coro si è esibito durante diversi concerti e feste.

## Centro regionale Moesano

*presidente: Aixa Andreetta*

Sull’onda già cavalcata l’anno precedente, l’animazione culturale 2011 della Pgi Moesano ha offerto, tenendo conto delle diverse necessità e interessi, attività variegate per la popolazione moesana. La valorizzazione del patrimonio culturale regionale e la buona interazione con gli enti di Mesolcina e Calanca restano due degli obiettivi principali del Centro regionale Moesano. I diversi e sempre interessanti appuntamenti, dai piccoli e puntuali incontri alle proposte di maggior rilievo, avevano l’intento principale di stimolare il dibattito culturale.

**Archeologia** In collaborazione con il Museo Moesano, sono stati proposti due appassionanti appuntamenti archeologici, un laboratorio didattico e una conferenza. Sotto l’attenta guida dell’archeologa Aixa Andreetta, l’attività per i ragazzi, intitolata *Le rune vichinghe: alfabeto e simbologia*, ambiva a far scoprire ai numerosi partecipanti il significato di questi particolari simboli. Il secondo incontro ha visto come protagonista il Dr. Mattia Sormani che, con la sua presentazione *L’età del ferro a sud delle Alpi*, ha illustrato i vari e interessanti ritrovamenti archeologici dell’età del ferro scoperti in Ticino e nel Moesano.

**Arte** In aprile si è svolta presso la casa parrocchiale di Grono l’inaugurazione della mostra *Conforme* di Alessandro Ligato. In relazione al tema annuale, questo giovane fotografo mesolcinese, con Giacomo Meschini e il musicista contemporaneo Maurizio Ri-

naldi, ha ideato e realizzato un concetto espositivo innovativo che coinvolgeva e interrogava il visitatore. Un’attenta riflessione artistica sulle differenze tra il Grigionitaliano e il Paese limitrofo era alla base di questo progetto creativo. Un percorso artistico caratterizzato da immagini inedite del Moesano e della Val Camonica e da un’installazione sonora che permetteva di «sentire» i luoghi riprodotti. Le fotografie non recavano alcuna indicazione geografica, pertanto il pubblico, inizialmente sbigottito, poteva avvalersi solo del proprio bagaglio di conoscenze geografiche per identificare i posti raffigurati. Il progetto ha suscitato vive e positive reazioni nei visitatori.

**Cinema** Nella bellissima cornice del castello di Mesocco, si è svolto nel mese di giugno il progetto *CineMO*, sei serate di cinema con registi della Svizzera italiana. In loro compagnia, gli spettatori hanno potuto da un lato intravedere gli sforzi e i meccanismi che si celano dietro la realizzazione di una pellicola, dall’altro avere uno scambio diretto con loro. Le serate all’insegna del cinema di casa nostra, nonostante il meteo sfavorevole, hanno piacevolmente stupito gli spettatori. Erik Bernasconi, Niccolò Castelli, Riccardo Lurati, Alberto Meroni e Remy Storni hanno, con la loro sensibilità, disponibilità e passione cinematografica, regalato di volta in volta un’esperienza unica.

**Corso fumetto** Durante quattro giorni nel mese di luglio, presso la scuola elementare di Lostallo, sotto l’abile direzione dell’artista mesolcinese Mileva Albertini, un gruppo di ragazzi ha potuto sbirciare nel mondo fumettistico, capire come nasce questa creativa forma d’espressione e, infine, cimentarsi nella realizzazione di una storia. I capolavori dei partecipanti sono stati poi esposti durante la fiera gastronomica di settembre.

**Festival Demenga** Nel mese di agosto 2011 si è svolta in Val Calanca la seconda edizione del *Festival Demenga*, una settimana di

concerti organizzata dal Centro culturale *La Cascata* di Augio. Nell'ambito di questo progetto, la Pgi Moesano ha collaborato a due momenti ben distinti: alla serata dedicata al compositore italiano Antonio Vivaldi e al brunch letterario. Nel primo incontro l'ospite, il noto musicologo Giuseppe Clericetti, ha introdotto il concerto a seguire, mentre durante il secondo appuntamento sono state proposte al pubblico brevi letture in tedesco, italiano e romancio. Questa interessante e costruttiva collaborazione ha permesso alla Pgi di accostarsi a grandi artisti di fama internazionale.

**Gita** Nel corso dell'estate si è proposto un viaggio alla riscoperta del Grigionitaliano e della zona italiana limitrofa. In collaborazione con la Fondazione per la rivitalizzazione dei grotti di Cama, il percorso prevedeva il seguente itinerario: Cama – lagh de Cama – Bodengo per giungere infine in Bregaglia, dove i partecipanti hanno potuto conoscere alcune sue bellezze. Una due giorni sicuramente faticosa, ma piena di sorprese e soddisfazioni.

**Progetto sovregionale** Una fiera di gastronomia e dell'artigianato ha affiancato il progetto sovregionale 2011. Questa manifestazione aveva come scopo quello di raggiungere un pubblico variegato e di offrire un vasto catalogo d'intrattenimenti. Agli ingredienti de *I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861–2011* sono stati affiancati altri elementi stuzzicanti per offrire nel Moesano una pietanza unica. Il mercato, i corsi di cucina per i più piccoli, il concerto serale del gruppo musicale *Oroc Flambé*, uno spettacolo di hip hop e, infine, l'esibizione del più noto frontaliere della Svizzera italiana, Roberto Bussenghi; queste le proposte culturali

esclusive in cartellone alla scuola *ai Mondan* di Roveredo durante questa due giorni all'insegna dei sapori locali e mediterranei.

**Conferenza** In collaborazione con le librerie Russomanno, Marco Cagnotti, giornalista scientifico, libero pensatore e autore del libro *Cerco un ateo per parlare di Dio. Dialoghi on line*, ha sviluppato la sua tesi sulla spiritualità dell'ateismo. L'incontro ha riscontrato un grande successo di pubblico e ha dato adito a una discussione fiorita, ma molto interessante.

**PaGIne Sparse** Sulla scia dei Caffè letterari passati, nel 2011 sono stati proposti tre incontri d'approfondimento in merito al tema annuale. Massimo Lardi ha esordito presentando il suo volume *Dal Bernina al Naviglio* e parlando del contrabbando. Il soggetto, molto sentito anche nel Moesano, ha coinvolto il pubblico in sala e ha dato origine a paragoni e differenze con la Valposchiavo. Il secondo appuntamento trattava l'emigrazione italiana, rievocando la rubrica televisiva *Un'ora per voi*, una co-produzione italo-svizzera mandata in onda dal 1964 al 1989. Matilde Gaggini Fontana, autrice del libro *Un'ora per voi. Storia di una TV senza frontiere*, e Sergio Genni, ideatore della trasmissione televisiva omonima, hanno dato vita ad un dibattito intimo e brillante, dimostrando come questa trasmissione contribuì a favorire l'integrazione dei lavoratori italiani in Svizzera. Sergio Savoia, co-autore de *Lo Svizzionario*, ha chiuso il ciclo d'incontri presentando in maniera briosa e intelligente le peculiarità linguistiche della lingua parlata nella Svizzera italiana.

**Letteratura** Lo scrittore mesolcinese Gerry Mottis, in compagnia di Luigi Corfù, ha



La scrittrice Dacia Maraini durante la sua presentazione a Poschiavo. (Foto Serena Visentin)

piacevolmente intrattenuto il pubblico presentando il suo ultimo sforzo letterario, una raccolta di racconti intitolata *Oltre il confine e altri racconti*.

### Centro regionale Valposchiavo

*presidente: Franco Milani*

Nel 2011 l'agenda culturale della Valposchiavo è stata particolarmente fitta di appuntamenti. Una trentina di questi sono stati promossi dalla Pgi e altri hanno goduto del suo sostegno organizzativo. Con l'intento di valorizzare le risorse presenti sul territorio, ma anche con la volontà di arricchire la vita

culturale della regione con proposte provenienti dall'esterno, è stato concepito un programma variegato, prendendo spunto anche dall'attualità.

**Teatro** Lo spettacolo teatrale più importante proposto nel 2011 è *Mistero Buffo* di Dario Fo, portato in scena dal noto attore Mario Pirovano a giugno. Pirovano, amico e collaboratore di Fo da decenni, nonché uno dei suoi massimi interpreti, ha affascinato gli spettatori del Cinema Rio e attirato l'attenzione dei media di oltre confine sulla Valposchiavo. I primi a esibirsi sono stati però i ragazzi del *Teatro del Cioccolatino*. A marzo hanno presentato il frutto del laboratorio teatrale condotto dal regista Valerio Maffiolet-

ti. Nel mese di settembre sono tornati anche i *Giullari di Gulliver*. La compagnia ticinese invitata in collaborazione con *L'Incontro*, si è cimentata nello spettacolo *Adolescenza*.

**Cinema** Il cinema estivo organizzato in collaborazione con *I film di Devon House*, *Gruppo Giovani Brusio*, *Casa Besta* e *Assieme per Domani* ha arricchito la bella stagione con pellicole che ripercorrevano la cultura e l'ambiente di cinque regioni italiane. Il grande cinema italiano è stato rispolverato anche nel corso su Federico Fellini proposto dall'esperto di cinematografia Lukas Rüschi.

**Musica** Diversi e di vario genere sono i concerti proposti nel corso del 2011. Il duo *Un po' scordati* composto da Rico Punzi e Frieder Torp ha proposto a marzo un concerto acustico con brani popolari, d'autore e musica zigana. La musica popolare di qualità è tornata poi anche in occasione della *Sagra della Castagna* con i ticinesi *Sonparlaria*. Come ormai tradizione, in collaborazione con Casa Console è stato organizzato un concerto classico. A maggio il *Quintetto Röhrlisberger* ha suonato Mozart. Sempre nel tempio locale della musica classica, il trombettista Antonio Zanolari è stato invitato a presentare il suo primo concerto da solista. Il brusiese ha suonato assieme al virtuoso pianista livornese Matteo Sarti in una sala gremitissima. Nella Galleria Pgi il *Fresh Jazz Duo* (Nadia Braitto e Giuseppe Grillo) ha offerto creazioni estemporanee nel mese di agosto. Con forza e sentimento si è suonato anche nella chiesa evangelica di Brusio. L'organista di fama internazionale Wolfgang Sieber e il *Brüs Brass Quintett* (Vittorio Bartolini, Ivan Nussio, Paride Nussio, Samanta Nussio e Antonio Zanolari), hanno guadagnato la standing ovation al concerto orga-

nizzato in collaborazione con l'associazione *Amici del Serassi* e la Comunità evangelica riformata. I *Brass e Melgasc*, giovane band italo-svizzera, si è esibita con musica jazz, swing e bossa nova anni '40/'50/'60 in occasione delle giornate dedicate alla presenza italiana nei Grigioni. Ha infine concluso l'anno musicale l'applauditissimo concerto natalizio del coro virile *Monti Verdi* di Tirano.

**Arti visive** Le arti visive sono state centrali nel programma culturale 2011. Hanno esposto in Galleria Pgi dapprima Matteo Caramelli, per *Arte in vetrina*, poi Denise Bertschy, Bruno Magoni, Manuela Dorsa Crameri e Patrick Cipriani, Margherita Piuselli e infine un gruppo di artisti non professionisti della regione. Si è dunque passati dalle creazioni design di Caramelli alle tenui atmosfere di colore dipinte da Bertschy e ai ricordi di un viaggio in treno del rinomato pittore Magoni. Con la collettiva di Dorsa e Cipriani, collegata anche all'esposizione di Michael Schütz nello *Spazio* di Via dal Poz 69, nel mese di luglio Poschiavo è diventata una curiosa vetrina sull'arte concettuale. Il programma è proseguito ad agosto con *Zenit-Nadir*, la personale di Piuselli, che da sola ha portato in galleria oltre 1'000 visitatori. Come di consueto la stagione espositiva si è conclusa con la collettiva di fine anno, che ha coinvolto una quindicina di artisti locali che esercitano nel tempo libero. Complessivamente le esposizioni presentate nella Galleria Pgi sono state visitate da circa 2'500 persone.

**Architettura** Ai primi di aprile è stato reso omaggio all'architetto Giovanni Sottovia – che diede a Poschiavo un'aria raffinata e cittadina – con una conferenza e una visita guidata condotta dalla ricercatrice Silva Se-

madeni. Si è tornati a parlare di architettura nel mese di novembre. Gli studenti iscritti all'Accademia per le scienze applicate della città di Augsburg (Baviera), dove nel 2010 l'architetto Mario A. Tempini è stato professore ospite, sono stati invitati a esporre i piani e i modelli da loro concepiti per un centro culturale a Poschiavo. Grazie a questa collaborazione si è potuto vedere come potrebbe ipoteticamente presentarsi una struttura fatta per creare e recepire cultura. Si è tentato così di rilanciare un dibattito necessario.

**Letteratura** La celebre scrittrice Dacia Maraini è stata la protagonista di un incontro tenutosi il 16 febbraio in Casa Torre. Per l'evento eccezionale, moderato da Fernando Iseppi, professore d'italiano e storia alla Scuola cantonale grigione, sono accorsi in Valposchiavo anche molti valtelinesi. Di seguito, tre serate del *Caffè letterario* hanno tracciato una sorta di viaggio attraverso la vasta produzione della scrittrice; una produzione letteraria che prende spunto dalla vita quotidiana, che Maraini sa leggere con grande sensibilità culturale e sociale. Gli appuntamenti invernali del *Caffè letterario* erano invece dedicati alla *graphic novel*, genere in cui si concentrano alcuni tra i migliori talenti della letteratura contemporanea. *Tra cinema e romanzo: graphic novel* è il titolo degli incontri condotti dal pubblicista ed esperto di cinematografia Mattia Agostinali. Si è inoltre collaborato alla presentazione del volume curato da Luigi Godenzi *Nodi d'amore in poesia. Antologia di autori popolari della Val Poschiavo*, dedicato alle poesie d'occasione che si recitavano ai matrimoni.

**Conferenze e corsi** Ad aprile la teologa Katharina Kindler, già pastora a Brusio e traduttrice, assieme a Sandra Dotti, dei pensieri

del teologo grigione Leonard Ragaz (1868–1945) per *Uomini e Profeti*, trasmissione di RAI 3, ha tenuto una conferenza sul socialismo religioso e le resistenze della comunità cristiana nei confronti di questa lettura del messaggio biblico. Nel mese di ottobre il giornalista Antonio Ferretti, autore per *Falò* (RSI) de *Il castagno in pericolo*, ha spiegato la minaccia del *cinipide galligeno*, un insetto che colpisce fatalmente i castagni ticinesi e bergamaschi. Al filmato e alle parole del giornalista si sono unite le voci degli specialisti locali che hanno permesso di fare il punto della situazione sulle nostre selve. In autunno sono iniziati i corsi per adulti: italiano, conversazione inglese, cinema (Fellini), pittura, disegno, danza moderna (contact improvisation) e teatro.

**Eventi** A settembre ha fatto tappa in Valposchiavo *I Grigioni degli italiani. Storie di migrazione 1861–2011*, l'evento sovraregionale Pgi, che comprendeva oltre alla mostra multimediale curata dallo storico Andrea Tognina, concerti, proiezioni e degustazioni di specialità italiane. Si è ripetuta con grande successo la *Sagra della Castagna*, alla quale erano abbinate diverse proposte collaterali in collaborazione con i castanicoltori e gli osti di Brusio, nonché con l'ente turistico. Oltre 800 persone vi hanno preso parte.

**Progetto editoriale** Durante la bella stagione sono state scattate da Serena Visentin le fotografie per la *Guida alle piante officinali della Valposchiavo*, che uscirà nella primavera 2012.

## Attività delle Sezioni fuori valle

### Pgi Berna

*presidente: Dr. Renzo Pedrussio*

Ad aprire le attività sociali della Pgi Berna è stata la 69ª assemblea generale ordinaria, tenutasi il 29 marzo alla Casa d'Italia alla presenza di 14 soci. I conti della società sono stati chiusi con un avanzo di esercizio di 1'961 fr. Nel 2011 il numero dei soci è passato da 115 a 107. La Pgi Berna ha recapitato la propria corrispondenza a una ottantina di fuochi e a una decina di associazioni e istituzioni (le sezioni bernesi di *Pro Ticino e Bündner Verein*, alla *Casa d'Italia*, al *Consolato d'Italia*, ecc.).

**Visita dell'Archivio federale e presentazione dei DDS** Questa manifestazione, tenutasi in aprile, era suddivisa in due parti. Dapprima una visita guidata nella sala di lettura e nei meandri sotterranei dell'Archivio federale, dove sono stati mostrati alcuni documenti concernenti la fondazione della moderna Confederazione. In seguito Sacha Zala, direttore dei Documenti Diplomatici Svizzeri, nostro membro e presidente della Pgi, ha presentato il suo lavoro di selezione, commento e pubblicazione di una parte dei documenti conservati nell'archivio. Il frutto di questo lavoro, oltre che nell'edizione cartacea, è liberamente consultabile sul sito [www.dodis.ch](http://www.dodis.ch).

**Giornate grigionitaliane a Milano** Nell'ambito del tema annuale *Noi e l'Italia*, scelto per i 150 anni dell'Unità d'Italia, la Sede centrale ha organizzato il 29 e 30 settembre due giornate di incontri e spettacolo al Centro svizzero di Milano. Alcuni soci hanno colto l'occasione per ritrovarsi nella capitale lombarda e approfittare del ricco programma offerto dalla Pgi.

Una conferenza sul Risorgimento in Valtellina e Valchiavenna, prevista per il mese di settembre, non si è tenuta per indisponibilità del conferenziere.

**Manifestazioni a carattere ricreativo** In giugno è stata organizzata la polentata. A fine ottobre è stata la volta della castagnata e a inizio dicembre ha avuto luogo la cena prenatalizia.

**La RSI vista da Berna** L'incontro organizzato dalla CORSI (Società Cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana) al *Burgerratssaal* del Casino doveva, secondo l'invito, servire ad animare il confronto e la discussione sulla programmazione radiotelevisiva e le attese del pubblico, di cui la Società cooperativa si fa portavoce presso la RSI. Purtroppo il tempo a disposizione è stato usato dai relatori più per presentare la RSI che non per carpire le attese del pubblico italofono residente nella Svizzera tedesca.

### Pgi Davos

*presidente: Rezio Vivalda*

Le manifestazioni culturali organizzate dalla Pgi Davos nel 2011 si sono svolte all'insegna di musica e scienza. Come sempre la Sezione ha organizzato anche svariate gite culturali.

**Scienza** L'anno sociale si è aperto con la visita alla mostra *SnowSense* curata dall'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe di Davos, ricca di esempi e dimostrazioni pratiche, teoriche e in video sulla formazione della coltre nevosa e sull'influsso che la neve ha sullo sviluppo della flora e sul clima.

**Musica** Una serata veramente estiva ha sorriso all'esibizione in piazza della *Musikgesellschaft Davos*, mentre l'*Akademische Orchester Zürich*, con composizioni di Ra-

vel, Prokofiev e Paul Dukas, ha rappresentato un secondo appuntamento musicale.

**Gite culturali** La Sezione ha visitato l'esposizione aperta in occasione del 75° anno d'attività della *Ems-Chemie AG*, che ripercorreva la storia dell'azienda dalla sua fondazione ai giorni nostri. A seguito si è passati tra le strette gole della Viamala, luogo molto importante sia dal profilo geologico che per il valore storico che essa rappresenta per il nostro Cantone. Un'altra gita ha portato i membri e i simpatizzanti della Pgi Davos tra le rovine del castello di Haldenstein, l'antica residenza dell'inviato di Francesco I, re di Francia, nelle Tre Leghe. In occasione della presentazione da parte della Ferrovia Retica dei nuovi locomotori *Allegra*, in esercizio sulle tratte del Bernina e tra Landquart e Davos, i soci hanno potuto dare un'occhiata da vicino a questi gioielli della tecnica.

Un punto importante dell'attività della Sezione è stata la visita notturna del *Heimatmuseum* di Davos, seguito dal *Bergbaumuseum*, con la sua ricca collezione di minerali e la documentazione geologica sulla zona di Schmelzboden. La partecipazione è stata numerosa pure in occasione della proiezione di alcuni filmati riguardanti lo sviluppo di Davos da centro di cura a stazione turistica. A coronare la stagione, la visita al Museo Kirchner per ammirare l'esposizione dedicata alla vita e alle opere del pittore tedesco.

### Pgi Lugano

*presidente: Carla Guidicelli-Biondini*

Le attività 2011 della Pgi Lugano si sono concentrate nell'organizzazione di svariate gite culturali.

**Arte** In seguito all'interesse suscitato dalla visita, l'anno scorso, della mostra su Giovanni Giacometti negli spazi espositivi del Mu-

seo d'Arte dei Grigioni a Coira, la Sezione ha voluto proporre quest'anno un'uscita alla mostra dedicata a Giovanni Segantini alla Fondazione Beyeler di Riehen, presso Basilea.

**Storia** La gita in Valle di Blenio ha avuto quali punti culminanti la visita alla chiesa di Sant'Ambrogio, sullo sperone di Negrentino, e all'archivio Roberto Donetta nella casa Rotonda a Casserio, testimone, con le sue numerose fotografie, della vita di un tempo in parte già scomparso. Degni di nota gli scatti dei giochi dei bambini, dei riti religiosi, delle attività quotidiane.

**Storia e letteratura** Uscita a Rossa per conoscere sul posto quanto scritto dal socio Giorgio Tognola nella sua opera *Rossa, Augusto e Santa Domenica*, nel quale l'autore presenta una Calanca impervia ma addomesticata dalla fatica degli uomini e soprattutto delle donne che l'hanno abitata. Giorgio Tognola ha quindi descritto ai partecipanti fatti, monumenti e nomi di luogo e di persona di questi tre villaggi, offrendo una visione molto viva della sua ricerca, che l'ha visto impegnato durante gli ultimi tre anni.

**Arte** La mostra temporanea della pinacoteca Züst di Rancate, intitolata *Trasparenze*, e dedicata all'*Associazione degli acquarellisti lombardi*, ha offerto alla Sezione una suggestiva carrellata di oltre 100 opere, non solo testimonianze di interni popolati di eleganti signore, paesaggi romantici e sguardi sulla vita quotidiana italiana, ma anche ticinesi, grazie alle opere di Paolo Sala e di Luigi Rossi. Un approfondimento dell'opera di Luigi Rossi quindi si imponeva. A Tesserete accoglienza calorosa da parte del critico d'arte Matteo Bianchi, pronipote di Luigi Rossi. Qui i partecipanti hanno potuto ammirare le numerose opere esposte risalenti alle varie fasi produttive dell'artista ticinese: gli esordi quale illustratore di libri e vignettista a Parigi, i lavori di carattere sociale e simbolista del periodo milanese.

## Pgi Romandia

*presidente: Paola Gianoli Tuena*

Il 2011 della Sezione ha preso il via venerdì 25 febbraio con l'Assemblea generale e la cena sociale, che hanno avuto luogo a Ginevra presso l'*Hôtel Montbrillant*. L'attività culturale della Pgi Romandia si è svolta all'insegna della storia e della letteratura.

**Letteratura** Il 15 febbraio 2011, in collaborazione con la società Dante Alighieri di Losanna, la Pgi Romandia ha organizzato una serata con lo scrittore romano di origini poschiavine Filippo Tuena, che è venuto a parlare del suo libro *Ultimo parallelo* e della sua attività di scrittore. Il pubblico, una trentina di persone, è stato molto soddisfatto della presentazione.

**Storia** Il 31 marzo presso l'Università di Ginevra (Uni Bastions) Andrea Tognina, autore del volume *Gli operai del Bernina: storia sociale di un cantiere ferroviario*, ha presentato i risultati delle sue ricerche concernenti le condizioni di vita e di lavoro dei molti lavoratori italiani che, nel primo decennio del Novecento, costruirono la Ferrovia del Bernina. Questa conferenza è stata organizzata in collaborazione con il Consolato d'Italia di Ginevra. Si è trattato di una prima e fruttuosa collaborazione, che speriamo diventi tradizione. Una trentina i partecipanti, grigionitaliani, ticinesi e italiani. Nell'ambito dei 150 anni dell'Unità d'Italia la Sezione ha ritenuto importante presentare questa conferenza anche a Losanna. Così il 6 dicembre 2011, in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Losanna, alla *Maison des Charmettes* a Losanna, Andrea Tognina, sempre partendo dall'esperienza degli operai della Ferrovia del Bernina, ha sviluppato il discorso ampliandolo ad altre opere e situazioni simili nella Svizzera di inizio '900.

Quasi una quarantina le persone che hanno assistito alla conferenza.

**Lingua** Venerdì 14 ottobre l'Università di Ginevra, unità d'italiano, in collaborazione con la Pgi, ha organizzato un ciclo di conferenze dedicato alla società e cultura della Svizzera italiana. Grazie all'attento monitoraggio della Pgi Romandia, nelle varie presentazioni è stato dedicato ampio spazio anche alla storia e cultura del Grigionitaliano. La giornata era aperta a tutti, benché principalmente destinata ai docenti di italiano dei licei di Ginevra.

**Manifestazioni a carattere ricreativo** Il 18 giugno ha avuto luogo la visita all'*Espace horologer* di Le Sentier. L'interessante visita e la pizzoccherata, preparati per l'occasione dalla signora Widmer-Gervasi, hanno riscosso un notevole successo. 25 gli iscritti (il numero era limitato a 20!). Sabato 15 ottobre ha avuto luogo la castagnata, che è stata preceduta dalla visita del mulino idraulico di St. Georges. Com'è ormai tradizione, è stata invitata anche la sezione di Ginevra della Pro Ticino. Questa manifestazione, fortunatamente all'insegna del bel tempo, è stata onorata dalla presenza di una settantina di partecipanti.

## Pgi Sopraceneri

*presidente: Piero Casella*

L'attività 2011 della Pgi Sopraceneri si è aperta con l'assemblea annuale – alla quale ha avuto seguito la cena sociale – tenutasi il 26 marzo presso il ristorante Casa del Popolo a Bellinzona.

Purtroppo la prevista visita al forte Mondascia presso Biasca ha dovuto essere annullata per mancanza di partecipanti.

L'elevata età media dei soci rende difficoltosa la partecipazione a gite culturali impegnative sul piano fisico, per cui si cercherà in futuro di limitare gli incontri alla città di Bellinzona e alle sue immediate vicinanze.

**Manifestazioni a carattere ricreativo** Il 12 ottobre, come da diversi anni, è stata organizzata la cena autunnale presso il ristorante *Yellows* di Preonzo. Ben 42 i soci che si sono dati appuntamento per la tradizionale cena prenatalizia, svoltasi il 10 dicembre alla Casa del Popolo a Bellinzona. La panettonata ha infine rallegrato i partecipanti che si sono ritrovati per gli auguri di fine anno con musica e una ricca lotteria.

## Pgi Zurigo

*presidente: Giorgio Lardi*

L'attività della sezione di Zurigo nel 2011 è stata particolarmente diversificata, spaziando dall'arte visiva al teatro, dalla musica alla storia locale. Analogamente agli ultimi anni si è cercato, laddove il tema era appropriato, la collaborazione con altri enti o associazioni che perseguono scopi simili ai nostri. Purtroppo non sempre c'è stato un riscontro di pubblico soddisfacente, anche se non sono mancate le manifestazioni che hanno avuto successo anche dal punto di vista della partecipazione. Il problema principale della sezione è però un altro: da alcuni anni a questa parte il numero di soci va scemando e si ha sempre più difficoltà a interessare le giovani generazioni alle attività della sezione. La stessa problematica viene riscontrata anche nel comitato, la cui composizione non è ormai più conforme alle direttive statutarie. Già da anni manca un rappresentante

del Moesano e dal 2012 anche uno della Bregaglia. Sarà dunque una delle priorità per il futuro reclutare nuovi soci e invogliare alcuni di questi a investire alcune ore del proprio tempo libero nelle non sempre facili, ma molto interessanti mansioni del comitato. In occasione dell'assemblea generale, la Sezione ha visitato l'Opera di Zurigo, dove la guida ha mostrato ai partecipanti il palco, i retroscena, i camerini e soprattutto l'immenso guardaroba.

**Arte** Le attività per la Pgi Zurigo hanno avuto inizio con una trasferta a Basilea, per visitare la stupenda mostra su Giovanni Segantini alla Fondazione Beyeler di Riehen. La guida ha presentato aspetti nuovi dell'artista italo-grigionese, tanto che i partecipanti hanno potuto apprezzare ancora di più le magnifiche opere che raccontano la vita di una volta tra le montagne grigioni.

**Teatro** La collaborazione con la Società di Pusc'ciavin da Zürich si è concretizzata, come da alcuni anni a questa parte, nell'organizzazione della rappresentazione teatrale *Fradei... curtei*, messa in scena dal gruppo di teatro della Società di Pusc'ciavin da Coira.

**Letteratura** Assieme alla Cattedra di Letteratura italiana dell'Università di Zurigo, la Pgi Zurigo ha presentato l'autobiografia del concertista, solista e direttore d'orchestra grigionese Otmar Nussio *Una vita tutta «suoni e fortuna»*, curata da Tania Giudicetti Lovaldi e Anna Ciocca-Rossi.

**Storia** La manifestazione di maggior successo è sicuramente stata la conferenza sulla Ferrovia del Bernina *Gli operai italiani in Svizzera a inizio '900*, magistralmente tenuta dallo storico Andrea Tognina, autore del volume *Gli operai del Bernina: storia sociale di un cantiere ferroviario*.



Sara Alloatti riceve il Cubetto Pgi 2011 in occasione dell'Assemblea dei delegati

## Premio Cubetto Pgi 2011 a Sara Alloatti

Ogni anno la Pro Grigioni Italiano assegna il *Cubetto Pgi*, un premio ai difensori e ai promotori dell'italiano, per onorare il coraggio civile di chi difende nel quotidiano l'uso dell'italiano, con gesti concreti, piccoli o grandi che siano. Il premio rappresenta un riconoscimento ai cittadini che hanno segnalato mancanze nell'uso dell'italiano e contribuito così a rafforzare l'identità plurilingue del Cantone dei Grigioni e della Svizzera. In linea di principio, il premio non si rivolge agli «addetti ai lavori» della ricerca, della comunicazione o della politica, ma a semplici cittadini che si sono resi coscienti della responsabilità personale e collettiva insita nell'appartenenza a una minoranza linguistica e che con il loro agire danno un contributo alla costruzione della dignità e dell'identità grigionitaliana e svizzeroitaliana. Il vincitore è scelto dal Consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano sulla base di numerose segnalazioni dalle Sezioni della Pgi e da tutti gli interessati.

Il *Cubetto Pgi 2011* viene conferito a Sara Alloatti per aver organizzato una petizione pubblicata sul sito *www.italianoascuola.ch* con lo scopo di osteggiare la proposta del Governo del Canton San Gallo di abolire l'insegnamento della lingua italiana come opzione specifica nei licei. La petizione – che ha avuto da subito il sostegno della Pgi, del Canton Ticino e della Società svizzera degli insegnanti di liceo – è stata sostenuta in sole due settimane da più di 6'000 persone da tutta la Svizzera. Durante il dibattito, a termine del quale il parlamento sangallese, a larga maggioranza, ha respinto la proposta dell'Esecutivo cantonale, a più riprese si è fatto riferimento alla grande mobilitazione e all'eco mediatica scaturita dalla petizione.

Malgrado l'esito positivo per l'italiano nel Canton San Gallo, con grande rammarico la Pro Grigioni Italiano deve purtroppo constatare che il temuto effetto a catena della proposta dell'Esecutivo sangallese sta diventando realtà. È infatti di settembre la decisione del Governo obvaldese di abolire l'italiano come opzione specifica nel suo unico liceo. Anche in questo caso Sara Alloatti si è adoperata in favore dell'insegnamento dell'italiano con una petizione in linea. Da parte sua, la Pgi ha chiesto alla Commissione svizzera di maturità di accertare la conformità della proposta dell'Esecutivo obvaldese all'*Ordinanza concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità*. Il Sodalizio è inoltre convinto che questa proposta contrasti nettamente con la politica linguistica definita dalla Confederazione e dalla Conferenza svizzera dei direttori della pubblica educazione, volta a migliorare la coesione e il contatto fra i gruppi linguistici in Svizzera così come sancito nella Legge federale sulle lingue. La Pgi chiede in sostanza che i cantoni preparino i giovani a diventare cittadini svizzeri aperti al plurilinguismo federale, come sancito nella legge sulle lingue.

La Pro Grigioni Italiano è grata a Sara Alloatti per il suo impegno nel mobilitare migliaia di persone a sostegno dell'insegnamento della terza lingua nazionale nei licei svizzero-rotedeschi, e per aver mostrato, con l'adesione ottenuta alla sua petizione, quanto grande sia il sostegno per l'italiano in tutta la Svizzera. Un sostegno che le associazioni che si adoperano in suo favore dovranno sempre più essere in grado di mobilitare.

Per questo motivo la Pro Grigioni Italiano le ha conferito il *Cubetto Pgi 2011*, il premio ai difensori dell'italiano.

## Entrate

	Preventivo	Consuntivo
<b>1. Aiuti dello Stato</b>		
Aiuto finanziario federale	785'000	777'000
Aiuto finanziario cantonale	170'000	170'000
<b>Totale Aiuti dello Stato</b>	<b>955'000</b>	<b>947'000</b>

	Preventivo	Consuntivo
<b>2. Entrate generate</b>		
Fondi raccolti e sponsorizzazioni	20'000	70'700.00
Contributi per progetti dei Cr	95'000	131'302.55
Fondazione "Amici Pgi"	3'000	0.00
Tasse sociali	2'000	1'762.00
Entrate gestione finanze	500	-143.30
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	67'000	67'205.39
Altre entrate	500	71'845.25
<b>Totale Entrate generate</b>	<b>188'000</b>	<b>342'671.89</b>

## 3. Prestazioni proprie

	Preventivo	Consuntivo
<b>3.1 Prestazioni proprie degli organi del volontariato</b>		
Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000	18'000
Membri del Consiglio direttivo	51'000	51'000
Presidente	30'000	30'000
Centri regionali (presidenti, comitati sezionali, altri volontari)	86'000	86'000
Membri delle Commissioni permanenti	24'000	24'000

	Preventivo	Consuntivo
<b>3.2 Prestazioni proprie del personale</b>		
Prestazioni di volontariato del personale	20'000	20'000

	Preventivo	Consuntivo
<b>3.3 Prestazioni proprie delle redazioni</b>		
Prestazioni proprie delle redazioni	16'000	16'000

	Preventivo	Consuntivo
<b>3.4 Prestazioni di terzi</b>		
Prestazioni di terzi	13'000	13'000
<b>Totale Entrate Prestazioni proprie</b>	<b>258'000</b>	<b>258'000</b>

	Preventivo	Consuntivo
<b>Totale entrate previste</b>	<b>1'401'000</b>	<b>1'547'671.89</b>

## Uscite

	Preventivo	Consuntivo
<b>1. Organi del volontariato</b>		
Assemblea dei delegati	10'000	6'116.45
Consiglio delle Sezioni	5'000	2'362.20
Consiglio direttivo	15'000	12'274.30
Presidente	10'000	10'000.00
Commissioni permanenti	10'000	9'800.30
Commissione di revisione	1'800	1'370.70
<b>Totale uscite Organi del volontariato</b>	<b>51'800</b>	<b>41'923.95</b>

## 2. Personale

	Preventivo	Consuntivo
<b>Sede centrale e Cr Coira</b>		
Segretario generale (100%), Operatore culturale e Cr Coira (100%), Contabile, Stagista, pulizia	211'000	208'732.95
<b>Centri regionali</b>		
Operatori culturali in Valposchiavo (100%), nel Moesano (100%), in Bregaglia (75%)	222'000	219'979.10
Oneri sociali e assicurazioni	100'000	68'030.85
<b>Totale uscite Personale</b>	<b>533'000</b>	<b>496'742.90</b>

## 3. Infrastruttura

	Preventivo	Consuntivo
<b>Sede centrale e Cr Coira</b>		
Sede centrale e Cr Coira	48'000	48'083.24
Centri regionali	35'000	33'604.55
Logistica	20'000	22'556.55
Sezioni	10'000	9'015.00
Trasferte, rappresentanza e altre uscite	11'000	10'643.00
<b>Totale uscite Infrastruttura</b>	<b>124'000</b>	<b>123'902.34</b>

## 4. Progetti

	Preventivo	Consuntivo
<b>4.1 Progetti prioritari</b>		
Priorità annuale	40'000	98'628.35
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	6'000	14'199.30
<b>Totale uscite Progetti prioritari</b>	<b>46'000</b>	<b>112'827.65</b>

	Preventivo	Consuntivo
<b>4.2 Progetti ordinari</b>		
Animazione culturale dei Centri regionali	170'000	203'915.10
Manifestazioni culturali delle Sezioni	10'000	5'786.60
Iniziative presidenziali e dei capisettori	5'000	120.00
Progetti in campo artistico	4'000	6'627.00
Progetti in campo scientifico	4'000	500.00
Progetti per i giovani	14'000	16'870.30
Progetti in collaborazione con enti terzi	3'000	
<b>Totale uscite Progetti ordinari</b>	<b>210'000</b>	<b>233'819.00</b>

## Bilancio Pgi al 31 dicembre 2011

4.3 Progetti editoriali	Preventivo	Consuntivo
Quaderni grigionitaliani (Qgi)	64'000	90'353.19
Almanacco del Grigioni italiano	63'000	70'809.15
Collane	15'000	37'224.50
Giornalino per i giovani	3'500	2'767.50
Annuario Pgi	4'000	4'417.50
Pginfo	1'000	
Traduzioni	3'000	
Presenza Internet	3'000	2'902.75
Bibliografia grigionitaliana e QGI online	1'000	
Materiale promozionale	17'000	16'885.75
Fiere librarie		
Altri progetti editoriali	3'000	
<b>Totale uscite Progetti editoriali</b>	<b>177'500</b>	<b>225'360.34</b>
<b>Totale uscite Progetti</b>	<b>433'500</b>	<b>572'006.99</b>
5. Aiuti a terzi	Preventivo	Consuntivo
Domande d'aiuto finanziario di terzi	-	
Partecipazioni ad altri enti	1'000	638.35
Aiuti ricorrenti a terzi		
<b>Totale uscite Aiuti a terzi</b>	<b>1'000</b>	<b>638.35</b>
6. Prestazioni proprie	Preventivo	Consuntivo
Prestazioni proprie	258'000	258'000
<b>Totale uscite Prestazioni proprie</b>	<b>258'000</b>	<b>258'000</b>
7. Riserva generale	Preventivo	Consuntivo
Riserva generale	-	53'000
<b>Totale uscite Riserva generale</b>	<b>-</b>	<b>53'000</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>1'401'300</b>	<b>1'546'214.53</b>
Ricapitolazione	Preventivo	Consuntivo
Totale entrate	1'401'000	1'547'671.89
Totale uscite	1'401'300	1'546'214.53
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-300</b>	<b>1'457.36</b>

	Attivi	Passivi
Cassa	787.95	
Banca c.to corrente	146'771.63	
Posta	236'559.22	
Posta QGI	20'185.83	
Debitori	48'025.80	
Debitori QGI	11'000.00	
Imposta preventiva	151.19	
Transitori attivi	6'359.50	
Partecipazione CORSI	1.00	
Partecipazione Tessitura P.vo	1.00	
Partecipazione mobili e macchine	1.00	
Partecipazione opere d'arte	1.00	
Partecipazione libri	1.00	
<b>Creditori</b>		<b>83'065.50</b>
Fondo internet e strumenti		13'642.90
Fondo pubblicazioni e quadri		13'574.00
Fondo collane Pgi		23'325.25
Fondo ricerche		18'313.80
Fondo traduzione libri		12'000.00
Transitori passivi		8'985.15
Accantonamenti per progetti		162'625.35
Conto QGI		31'185.82
Riserva generale		86'000.00
Patrimonio sociale, 1.1.2011	15'670.99	
Maggior entrata 2011	1'457.36	
<b>Patrimonio sociale, 31.12.2011</b>		<b>17'128.35</b>
	<b>469'846.12</b>	<b>469'846.12</b>

Relazione della Commissione di  
revisione all'Assemblea dei delegati  
della Pro Grigioni Italiano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale, della Pro Grigioni Italiano - Sede centrale - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Consiglio direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che, anomalie significative nel conto annuale, possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto che chiude con una maggior entrata di CHF 1'457.36 portando il patrimonio sociale netto a CHF 17'128.35.

Coira, 27 aprile 2012

I revisori:

  
Elena Pizzetti

  
Arno Lanfranchi

